

ALLEGATO 2-BIS (all'autorizzazione generale generica)

NOTE ESEMPLIFICATIVE SULLE ATTIVITA' ASSIMILABILI

(art. 272 commi 2 e 3 D.Lgs. 152/2006)

Di seguito vengono riportate in corsivo le attività che nel corso degli anni sono state considerate assimilabili a quelle riportate nell'elenco delle attività rientranti nell'autorizzazione generale generica.

Al fine di stabilire le soglie di produzione e di consumo si deve considerare l'insieme degli impianti e delle attività che, nello stabilimento, ricadono in ciascuna categoria presente.

- 2) **Riparazione verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero non superiore a 20 kg** (le eventuali attività di levigatura delle parti da verniciare vanno inserite al successivo punto n. 34).
- 3) **Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 kg.** (vengono considerati affini alla precedente descrizione le lavorazioni di ricarica di cartucce e toner, anche se eseguite con aspirazione, abbattimento e reimmissione dei fumi in ambiente di lavoro)
- 4) **Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg.**
- 5) **Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo massimo giornaliero complessivo di materie prime non superiore a 500 kg.** (vengono considerate affini alla precedente descrizione la produzione di articoli con l'utilizzo di poliuretano espanso, polistirolo, teli plastificati e le relative lavorazioni di taglio a caldo e a freddo e di riduzione volumetrica).
- 6) **Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg** (qualora le polveri di lavorazione del legno siano avviate ad un silos va indicata anche la successiva attività n. 32).
- 7) **Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno** (le eventuali attività di levigatura delle parti da verniciare vanno inserite al successivo punto n. 34).
- 8) **Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g.** (i prodotti vernicianti possono essere sia allo stato liquido che in polvere, sono considerate affini alla precedente descrizione la coloritura di lenti per occhiali, la verniciatura di tacchi e calzature)
- 9) **Panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina superiore a 300 e inferiore o pari a 1.500 kg/g.**
- 10) **Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 kg/g** (vanno escluse la tostatura e torrefazione eseguita presso i bar ed esercizi similari ai fini della degustazione).
- 11) **Produzione di mastici, pitture, vernici, cere, inchiostri e affini con produzione complessiva non superiore a 500 kg/h.**
- 12) **Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 kg/g.** (sono considerati solventi non solo le sostanze capaci di liberare sostanze organiche volatili, come ad es. i diluenti, ma qualsiasi sostanza anche inorganica che allo stato liquido è capace di sciogliere altre sostanze solide, liquide o gassose)
- 13) **Laboratori orafi con fusione di metalli con meno di venticinque addetti** (questo punto dell'elenco è riservato all'attività di lavorazione di metalli preziosi con esclusione dell'attività di rifusione destinata all'ottenimento di pani di metallo da rilavorare, che invece è riportata al successivo punto 27).
- 14) **Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 kg/g** (vengono considerate affini alla precedente descrizione le attività di brunitura e decappaggio).
- 15) **Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g** (riguarda ogni tipo di colla sia a solvente che a base acquosa; viene considerata affine alla precedente descrizione l'alogenazione effettuata su calzature).
- 16) **Produzione di sapone e detergenti sintetici, prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo di materie prime non superiore a 200 kg/g.**
- 17) **Tempra di metalli con consumo di olio non superiore a 10 kg/g** (esclusa la tempra a base di sola acqua).
- 18) **Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni in muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 50 kg/g** (nel caso si producano ceramiche artistiche senza la decoratura vedere il successivo punto n. 28).
- 19) **Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di frutta, ortaggi, funghi con produzione superiore a 350 e inferiore o pari a 1.000 kg/g.**
- 20) **Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di carne con produzione superiore a 350 e inferiore o pari a 1.000 kg/g** (vengono comprese le attività di cottura e affumicatura, escluse quelle di stagionatura e taglio).
- 21) **Molitura cereali con produzione superiore a 500 e inferiore o pari a 1.500 kg/g.**
- 22) **Lavorazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di pesce ed altri prodotti alimentari marini con produzione superiore a 350 ed inferiore o pari a 1.000 kg/g.**

- 23) **Prodotti in calcestruzzo e gesso con produzione non superiore a 1.500 kg/g** (va esclusa l'attività di sola produzione di calcestruzzo, oggetto di apposita autorizzazione generale).
- 24) **Pressofusione con utilizzo di metalli e leghe in quantità non superiore a 100 kg/g.**
- 25) **Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo di materie prime superiori a 350 ed inferiori o pari a 1.000 kg/g.**
- 26) **Lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo non superiore a 50 kg.**
- 27) **Fonderie di metalli con produzione di oggetti metallici giornaliero massimo non superiore a 100 kg.**
- 28) **Produzione di ceramiche artistiche esclusa la decoratura con utilizzo di materia prima giornaliero massimo non superiore a 3.000 Kg** (nel caso venga effettuata la decoratura vedere il precedente punto n. 18).
- 29) **Produzione di carta, cartone e similari con utilizzo di materie prime giornaliero massimo non superiore a 4.000 kg.**
- 30) **Saldature di oggetti e superfici metalliche** (sono considerate affini alla saldatura le operazioni di taglio laser, taglio al plasma, saldobrasatura, saldatura ossiacetilenica, elettroerosione; le eventuali attività di levigatura/sbavatura/molatura delle parti saldate vanno inserite al successivo punto n. 34).
- 31) **Trasformazioni lattiero-casearie con produzione giornaliera superiore a 350 ed inferiore o pari a 1.000 kg.**
- 32) **Emissioni di sostanze polverulente, comprese le ceneri leggere, da silos dotati di impianti di abbattimento che assicurino almeno un'emissione di polveri inferiore a 20 mg/Nmc** (nella tabella attività del modulo di adesione oltre al punto 32 indicare anche i numeri delle/a attività dalle/a cui lavorazioni/e vengono prodotte le polveri);
oppure
Emissioni di sostanze volatili da silos dotati di impianti di abbattimento adeguati che assicurino un'efficienza di abbattimento almeno del 90%, di cui si dovrà allegare, in sede di presentazione della richiesta di adesione all'autorizzazione generale, la relativa scheda tecnica, che sarà valutata in fase di istruttoria.
- 34) **Trattamenti meccanici superficiali dei metalli e di altri materiali** (comprese le attività di levigatura di parti da verniciare e di sbavatura/molatura/levigatura dei pezzi saldati, raschiatura e cardatura delle calzature) .
- 35) **Lavorazioni del marmo, roccia di scavo ed affini** (con esclusione della frantumazione di inerti, oggetto di apposita autorizzazione generale).
- 36) **Lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio** (sia minerale che vegetale come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 kg/anno.